

Incidenti mortali sul lavoro impennata nel Bresciano

Nei primi otto mesi dell'anno sono aumentati del 46% rispetto allo stesso periodo del 2018

■ Nel giorno in cui si ricordano le vittime degli incidenti sul lavoro, arrivano nuovi allarmanti dati: a Brescia cresce il numero dei morti e a livello nazionale sarebbero 17.000 i decessi dal 2009. **A PAGINA 4**

Infortuni

La Giornata nazionale delle vittime

I morti sul lavoro nel Bresciano aumentano del 46%

Già 19 nei primi otto mesi dell'anno. Landini (Cgil):
«Dal 2009 in Italia
ben 17.000 i decessi»

■ L'Anmil celebra oggi a Palermo la 69esima giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro e torna a chiedere interventi sulla sicurezza per ridurre le morti bianche e il bilancio delle vittime di incidenti, ancora molto alto.

In particolare nel Bresciano i numeri sono allarmanti: nei primi otto mesi del 2019 i decessi sono stati il 46,15% in più rispetto allo stesso periodo del 2018: ben 19 i morti contro i 13 dell'anno scorso. Il dato appare peraltro in controtendenza rispetto a quello nazionale: complessivamente nel nostro Paese gli infortuni mortali sono calati del 3,9%. E in Lombardia soltanto nel Milanese si registrano più morti (23), ma il dato appare in calo rispetto all'anno scorso.

Il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, parla di «strage» con 17.000 decessi in Italia dal 2009. Fanno eco il segretario della Uil Carmelo Barbagallo che chiede di «fermare questa strage» e la segretaria della Cisl, Annamaria Furlan, che sottolinea che si tratti di «una strage terribile. Come una guerra».

Una strage. L'Associazione dei mutilati e invalidi sul lavoro ricorda che a fronte di circa 645.000 denunce di infortuni, in Italia nel 2018, i casi mortali sono stati 1.218, una settantina in più rispetto al 2017, con una crescita annua del 6%. Secondo i dati dell'Inail non ancora definitivi le morti sul lavoro accertate nell'anno sarebbero 704 con un aumento del 4%. Nei primi otto mesi del 2019 - segnala l'Anmil sulla base dei dati Inail - sono state presentate oltre 416.000 denunce di infortunio, con 685 episodi mortali (-3,9% sullo stesso periodo del 2018). Non possiamo tuttavia parlare - sottolinea il presidente dell'Anmil, Zoello Forni - di miglioramento del bilancio infortunistico, dal momento che il dato riferito al 2018 è pesantemente influenzato dal tragico crollo del Ponte Morandi e dagli incidenti stradali avvenuti a Lesina e Foggia, eventi che da soli avevano determinato ben 31 morti sul lavoro».

Irregolarità. «Il fenomeno ci preoccupa molto - prosegue -

proprio perché non cogliamo segnali per una prospettiva di miglioramento. Sono sempre più numerosi i lavoratori immigrati - sottolinea a proposito dei quattro lavoratori di origine indiana che hanno perso la vita di recente in provincia di Pavia - che perdono la vita in quelle attività estremamente gravose e pericolose che vengono a loro riservate da un sistema produttivo in cui permangono ancora ampie sacche di irregolarità».

A fronte per gli incidenti di un calo del 5,1% dei lavoratori italiani, si registra un aumento dell'1,6% di quelli di origine straniera. «Di fronte agli infortuni e ai morti che non diminuiscono - avverte Forni - noi vogliamo dire oggi "basta morire per il lavoro". Non possiamo accettare di continuare a essere i tristi notai che commentano i numeri della strage. Dobbiamo cambiare strategia, scendere in campo con nuove energie, lanciare un grande progetto per il Paese». //

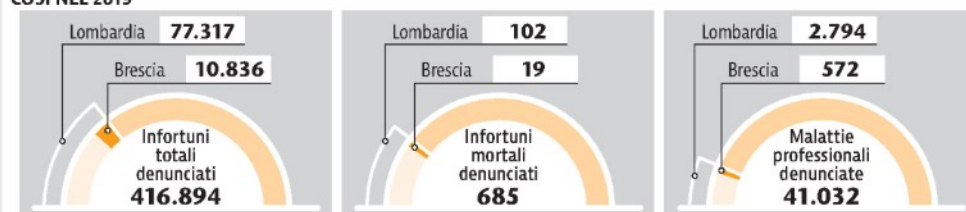


I NUMERI

Territorio	INFORTUNI TOTALI		INFORTUNI MORTALI		MALATTIE PROFESSIONALI	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
ITALIA	418.535	416.894	713	685	40.219	41.032
LOMBARDIA	77.885	77.317	97	102	2.831	2.794
BERGAMO	9.064	9.015	14	12	816	805
BRESCIA	10.881	10.836	13	19	564	572
COMO	3.632	3.697	4	2	98	91
CREMONA	3.530	3.449	2	3	183	139
LECCO	2.364	2.376	3	2	76	77
LODI	1.933	1.697	4	3	95	95
MANTOVA	3.770	3.695	9	10	139	132
MILANO	26.120	25.827	30	23	366	424
MONZA-BRIANZA	5.290	5.326	4	11	185	165
PAVIA	3.538	3.570	5	4	93	89
SONDRIO	1.498	1.544	5	0	71	52
VARESE	6.265	6.285	4	10	145	153

Confronto gennaio/agosto 2018 - gennaio/agosto 2019

COSÌ NEL 2019



FONTE: elaborazione ANMIL su dati INAIL

info gdb